



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	STUDI FILOSOFICI E STORICI
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA METAFISICA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10649-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	08947
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/01
DOCENTE RESPONSABILE	LUPO ROSA MARIA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LUPO ROSA MARIA Mercoledì 9:00 10:00 Ufficio docente, ed. 12 , III piano. Gli studenti sono pregati di contattare prima per mail il docente per confermare il ricevimento o chiedere un orario alternativo, in base alle possibilità del docente.

PREREQUISITI	E' richiesta una conoscenza di base della storia della filosofia che gli studenti ha già acquisito nel corso dei primi due anni del corso di laurea. E' richiesta anche una conoscenza di base di alcune nozioni e concetti fondamentali della filosofia che gli studenti hanno acquisito, in particolare tramite la disciplina Istituzioni di filosofia del primo anno.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che abbiano sviluppato in un modo almeno basilare le seguenti capacità, competenze, abilità in relazione ai descrittori di Dublino cui il docente fa riferimento:</p> <p>1) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente possiede le conoscenze disciplinari specifiche e mostra di comprendere consapevolmente le principali questioni che l'esegesi heideggeriana della metafisica pone, mostrando di sapere usare le conoscenze acquisite per ampliare la sua preparazione globale e per affinare la sua capacità di comprensione critica delle problematiche filosofiche sia attinenti alla metafisica sia alla filosofia più in generale;</p> <p>2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente applica le proprie conoscenze e mette in uso la propria capacità critica di comprensione anche in relazione a questioni metafisiche ancora aperte, o con cui non ha familiarità o che hanno un carattere interdisciplinare;</p> <p>3) Autonomia di giudizio: sulla base del proprio bagaglio conoscitivo lo studente formula in modo autonomo giudizi e valutazioni motivati e supportati da una argomentazione coerente e plausibile su temi e problemi metafisici e sulla metafisica e la sua storia confrontandosi con le soluzioni in merito heideggeriane;</p> <p>4) Abilità comunicative: lo studente è in grado di comunicare in modo chiaro ed organico, tramite la terminologia specifica il significato delle questioni affrontate dal corso, le tesi elaborate da Heidegger in merito alla metafisica e al suo sviluppo storico; egli è anche in grado di elaborare, esporre e comunicare in modo chiaro le stesse questioni o tesi anche ad interlocutori non specialisti, a cui così è capace di trasmettere conoscenze o dei quali è in tal modo in grado di destare un'attenzione critica in relazione a tali questioni e problemi;</p> <p>5) Capacità di apprendere: lo studente è capace di usare un metodo un metodo efficace per ampliare il proprio bagaglio di conoscenze in modo autonomo, rintracciando in sede di ricerca gli strumenti più utili e sapendo coordinare in modo organico e interdisciplinare le varie conoscenze già acquisite per incrementare le conoscenze specifiche della disciplina come anche la sua complessiva preparazione filosofica e scientifica come umanista.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La prova finale consiste in un colloquio orale, volto ad accertare il possesso dello studente delle competenze e delle conoscenze della disciplina in accordo con il tema del corso e i testi in programma. La valutazione viene espressa in trentesimi (voto minimo 18/30, voto massimo 30/30 con lode).</p> <p>L'esaminando comincerà il colloquio orale a partire dalla libera decisione della problematica da trattare fra le varie possibili in relazione al programma della disciplina. Successivamente il docente e lo studente costruiranno un dialogo attraverso almeno due o tre domande poste dal docente per approfondire le conoscenze del candidato in merito alla sua preparazione sul tema del corso con riferimento ai testi in programma così che il docente possa verificare il livello con cui il candidato ha raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <p>1) acquisizione delle conoscenze specifiche che mostrino la consapevolezza del candidato dell'interpretazione heideggeriana della metafisica e delle sue tesi centrali;</p> <p>2) comprensione della tematica generale del corso, dei punti di forza e dei problemi della lettura di Heidegger della metafisica;</p> <p>3) capacità di elaborare in modo autonomo la problematica del corso sapendo altresì presentare gli snodi interni allo sviluppo dell'esegesi heideggeriana della metafisica;</p> <p>4) capacità di saper esporre in modo chiaro ed organico e tramite l'appropriata terminologia argomenti, temi, problematiche, parti dei testi in programma;</p> <p>5) capacità critica di esprimere un proprio giudizio e di sostenere una tesi esegetica in modo soddisfacente fra le diverse possibili, sapendo anche offrire, se necessario, sulla base delle fonti del corso, plausibili interpretazioni originali dei temi o delle questioni incontrate.</p> <p>I voti in trentesimi saranno attribuiti dal docente in relazione al raggiungimento dei cinque obiettivi sopra menzionati nel modo seguente:</p> <p>30 - 30 e lode: i 5 cinque obiettivi sopramenzionati sono stati raggiunti in modo ottimale 29-27: i cinque obiettivi sopramenzionati sono stati raggiunti in modo pienamente soddisfacente 26-24: i cinque obiettivi sopramenzionati sono stati raggiunti in modo discreto 23-21: i cinque obiettivi sopramenzionati sono stati raggiunti in modo sufficiente 20-18: i cinque obiettivi sopramenzionati sono stati raggiunti in modo limitato ed elementare</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	

	<p>L'obiettivo formativo del corso e' quello di fornire agli studenti strumenti di lettura, analisi, interpretazione e riflessione sul pensiero metafisico, secondo un'indagine che metta in evidenza i tratti peculiari della metafisica e delle problematiche da esso elaborate lungo la sua storia e/o ancora in discussione nel dibattito metafisico odierno attraverso il confronto con una delle interpretazioni della metafisica e della sua storia ancora ad oggi più discusse quale quella heideggeriana. Il docente punterà, quindi, a stimolare la consapevolezza critica dello studente promuovendo l'interesse verso una comprensione aperta, rispettosa delle differenti opinioni e dei diversi punti di vista, attraverso anche l'uso di un metodo di analisi delle questioni di tipo dialettico. In questa chiave, il corso si adegua agli obiettivi formativi più generali del Corso di Laurea in Studi filosofici e storici attivo presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, come anche agli obiettivi formativi del settore disciplinare in cui la disciplina ricade (M-FIL/01). Il corso, quindi, intende essere per lo studente il modo per approfondire la propria preparazione nell'ambito della ricerca teoretico-metafisica; nello stesso tempo esso si propone di affinare le metodologie di analisi storico-critica ed interpretativa dei testi filosofici dello studente e la sua capacità espressiva e critica, in sede espositiva ed argomentativa. Il corso, dunque, vuole offrire una preparazione il più possibile ampia sulla metafisica nel suo sviluppo storico nel fornire generali coordinate di orientamento che possano anche valere come base per l'eventuale approfondimento delle problematiche metafisiche in sede magistrale per chi intenda proseguire gli studi a livello di laurea magistrale.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezioni frontali Discussioni guidate sui testi proposti Seminari e presentazioni tenuti dagli studenti</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Titolo del corso Heidegger e il problema della metafisica L'esegesi heideggeriana della metafisica non è solo un elemento determinante della posizione filosofica originale heideggeriana, ma segna uno spartiacque interpretativo entro la storia della metafisica stessa e della sua storiografia filosofica. Il corso si propone di analizzare i termini dell'esegesi heideggeriana, il suo sviluppo e le sue ricadute. Testi in programma H. Heidegger, Concetti fondamentali della metafisica. Mondo-finitezza-Solitudine, il melangolo, Genova 1992, pp. 1-80 M. Heidegger, La costituzione onto-teologica della metafisica, in Id., Identità e differenza, Adelphi, Milano 2009, pp. 53-98 M. Heidegger, Kant e il problema della metafisica, Laterza, Roma-Bari 2000, pp. 1-25 M. Heidegger, Introduzione a <<Che cos'è metafisica?>>, in Id., Segnavia, Adelphi, Milano 1994, pp. 317-334 I. Thomson, Ontotheology? Understanding Heidegger's Destruktion of Metaphysics, in "International Journal of Philosophical Studies", 8, 3 (2000), pp. 297-327 (il testo verrà fornito dal docente)</p> <p>Topics of the lectures: Heidegger and the problem of metaphysics Heidegger's interpretation of metaphysics is not only a determining element of Heidegger's original philosophical position, but marks an interpretative watershed within the history of metaphysics itself and its philosophical historiography. The course aims at analysing the terms of Heidegger's reading, its development and its consequences. Suggested bibliography: H. Heidegger, Concetti fondamentali della metafisica. Mondo-finitezza-Solitudine, il melangolo, Genova 1992, pp. 1-80 M. Heidegger, La costituzione onto-teologica della metafisica, in Id., Identità e differenza, Adelphi, Milano 2009, pp. 53-98 M. Heidegger, Kant e il problema della metafisica, Laterza, Roma-Bari 2000, pp. 1-25 M. Heidegger, Introduzione a <<Che cos'è metafisica?>>, in Id., Segnavia, Adelphi, Milano 1994, pp. 317-334 I. Thomson, Ontotheology? Understanding Heidegger's Destruktion of Metaphysics, in International Journal of Philosophical Studies, 8, 3 (2000), pp. 297-327</p> <p>*Gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare le lezioni dovranno concordare con il docente i testi e gli argomenti che saranno discussi nel corso dell'esame finale. In relazione al programma concordato, varranno i criteri sopra esposti nella valutazione del docente.</p> <p>*The students who have not the possibility to attend the lectures are requested to contact the head professor for the texts and the topics which will be discussed</p>

during the final evaluation. Referring to the agreement, the above mentioned criteria will be followed by the head professor.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla disciplina, con chiarificazioni relative agli obiettivi e alle finalita'. Indicazioni relative alla metodologia che verra' seguita e impostazione del metodo di lavoro al fine di fornire allo studente indicazioni su come impostare in modo efficace lo studio personale. Presentazione generale del tema del corso e dei suoi intenti.
6	L'interpretazione heideggeriana della metafisica nel testo "Concetti fondamentali della metafisica"
2	La lettura heideggeriana della metafisica come "titolo di un problema" nel volume "Kant e il problema della metafisica"
6	Heidegger e la rappresentazione metafisica dell'essere in "Introduzione a <<Che cos'è metafisica?>>"
6	Heidegger e la struttura onto-teologica della metafisica
2	Conclusioni finali del corso e chiarificazione delle modalità del colloquio finale
ORE	Esercitazioni
6	Seminari tenuti dagli studenti sotto la guida del docente sul saggio di Thomson in programma